

Arriva l'Uber degli autobus, alternativa (legale e low-cost) ai trasporti aerei e ferroviari

Far viaggiare 350 mila persone da Milano in sei mesi, senza avere né un autobus in garage né un autista a libro paga.

Il caso di FlixBus — azienda tedesca leader nei collegamenti in pullman, approdata in Italia lo scorso luglio — racconta di una rivoluzione della mobilità assai diversa da quella di altre vicende meglio conosciute — come Uber (la app degli autisti privati, con controversie legali in tutto il mondo) o MyTaxi (app del gruppo Daimler «in regola» ma osteggiata dalle centrali radio) o ancora Bla Bla Car (il portale degli «autostoppisti») —. In questo segmento dell'autotrasporto in difficoltà, infatti, la novità è vista con favore. Dalle aziende specializzate — che stringono accordi su flotta e tragitti aumentando il bacino di utenti — ai passeggeri, che viaggiano a prezzi più bassi. Unica incognita la risposta del pubblico, finora «al di sopra delle aspettative» assicurano dalla società, ma che andrà valutata nel tempo misurando le percentuali di riempimento

dei bus e i biglietti staccati.

In sostanza FlixBus contatta le ditte che forniscono il servizio di autotrasporto proponendo loro un accordo su rotte e numero di veicoli che s'inserisce in un più ampio quadro strategico macroregionale. Le singole aziende forniscono un certo numero di bus (manutenzione inclusa) e autisti, e s'impegnano a marciare il pullman con il logo FlixBus mentre la piattaforma gestisce politiche di prezzo, rapporti con i clienti in un circolo a doppio senso che fissa gli standard di servizio.

A Milano, per esempio, è stata stretta una partnership con Air Pullman, vale a dire la ditta che si occupa degli shuttle per lo scalo aeroportuale varesino della Malpensa per mezzo della concessione pubblica territoriale. Operatori più grandi che si sommano alle piccole aziende familiari. «Milano è destinata a diventare uno dei nostri hub principali — spiega il manager per l'Italia, Andrea Incondi, 30 anni — e l'obiettivo quello di

renderla una porta d'accesso privilegiata per l'Europa. Entro il 2016 le destinazioni raggiunte da qui saranno triplicate».

Dal debutto in piazza Duomo del luglio scorso, 350 mila ticket venduti in città per 70 destinazioni totali partendo dal parcheggio di Lampugnano (di cui 20 italiane, e 50 verso l'estero). Prenotando ieri partenze per oggi, per esempio, si pagavano rispettivamente: 9 euro per andare a Venezia (da 4 ore e un quarto); 19 per Roma (da 7 ore e 25) e Zurigo (da 3 ore e 40); 25 per Monaco (da 6 ore e mezza); 48 per Parigi (da 15 ore e un quarto). Francia, Germania, Svizzera e Austria le «rotte» più frequentate, in dettaglio Parigi, Chambéry, Bordeaux e Lione; Monaco, Berlino e Francoforte; Lugano e Zurigo; Innsbruck.

Il servizio FlixBus era partito nel 2013 dalla Germania, dopo le liberalizzazioni del settore così come avvenuto a maggio scorso in Francia. Anche in Italia, il terreno fertile è dovuto alle aperture di mercato del gen-

naio 2014, vale a dire il passaggio dalle concessioni esclusive a un sistema di autorizzazioni semplici. Un periodo in cui gli studi del Politecnico (per l'Anav) hanno fatto registrare un 33% in più di corse e un più 38% di frequenze, dovuto all'entrata di nuovi agenti di mercato (l'altro grande competitor è il britannico Megabus) con reti estese e alte frequenze. «Si assiste a un processo di concentrazione del mercato, in forma di consorzi» spiega la relazione.

In Europa, i numeri raggiunti sono importanti: 950 autobus di 190 aziende partner; 700 dipendenti (50 solo in Italia tra gestione, comunicazione, commerciale, informatici e uffici legali) di cui nessun autista; 550 città collegate, 45 mila tragitti al giorno (850 in Italia) per un totale di 25 milioni di biglietti venduti. Quote di mercato tolte sì a aeroporti e ferrovie ma soprattutto ai servizi di ride sharing, primo della lista, a sorpresa, proprio Bla Bla Car.

gvaltolina@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

350

Le migliaia di passeggeri «milanesi» registrati da FlixBus da luglio scorso in Europa, dal 2013, fatti 25 milioni di biglietti

70

Le destinazioni raggiunte dagli autobus FlixBus da Milano: 20 dirette, 70 con cambi. Partnership con 24 aziende in Italia



La flotta

L'intermediario tedesco FlixBus è il leader europeo del trasporto su autobus. È operativo in Italia e a Milano da luglio scorso